

Comune di

**Biasca**



## **Concorso di progetto**

organizzato con procedura di pubblico concorso, a una fase, per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina a Biasca.

### **RAPPORTO DELLA GIURIA**

23 - 24 febbraio e 17 marzo 2021



## INDICE

<b>1.</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>5</b>
1.1.	Tema .....	5
1.2.	Premessa .....	5
1.3.	Obiettivi .....	6
1.4.	Piano di situazione e area di concorso .....	7
<b>2.</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>8</b>
2.1.	Committente e coordinatore del concorso .....	8
2.2.	Base giuridica.....	8
2.3.	Genere del concorso.....	8
2.4.	Condizioni di partecipazione .....	8
2.5.	Giuria.....	9
2.6.	Premi e acquisti.....	9
2.7.	Criteri di giudizio.....	10
<b>3.</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLE GIORNATE DI GIURIA.....</b>	<b>11</b>
<b>4.</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 23 FEBBRAIO 2021 .....</b>	<b>12</b>
4.1.	Consegna dei progetti .....	12
4.2.	Esame preliminare dei progetti e ammissione al giudizio .....	13
4.3.	Primo turno di valutazione.....	13
4.4.	Secondo turno di valutazione.....	15
<b>5.</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 24 FEBBRAIO 2021 .....</b>	<b>15</b>
5.1.	Terzo turno di valutazione.....	15
5.2.	Turno di controllo .....	16
5.3.	Quarto turno di valutazione .....	16
5.4.	Sospensione della Giuria .....	16
<b>6.</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 17 MARZO 2021 .....</b>	<b>17</b>
6.1.	Turno finale di valutazione .....	17
6.2.	Graduatoria ed assegnazione dei premi e degli acquisti .....	17
<b>7.</b>	<b>RACCOMANDAZIONI DELLA GIURIA .....</b>	<b>18</b>
7.1.	Considerazioni generali.....	18
7.2.	Raccomandazioni della Giuria per la continuazione del mandato .....	18
<b>8.</b>	<b>COMUNICAZIONE DEI RISULTATI ED ESPOSIZIONE DEI PROGETTI.....</b>	<b>19</b>
<b>9.</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI .....</b>	<b>20</b>
<b>10.</b>	<b>COMMENTO AI PROGETTI.....</b>	<b>29</b>
<b>11.</b>	<b>APPROVAZIONE .....</b>	<b>50</b>



# 1. DISPOSIZIONI GENERALI

## 1.1. Tema

Gli interventi oggetto del presente concorso si riferiscono a temi legati all'edilizia scolastica e di servizio. In particolare il Committente ha chiesto ai partecipanti la progettazione di:

- una sede di Scuola dell'infanzia (SI)
- il Servizio educazione precoce speciale (SEPS)
- una sede di Scuola elementare (SE)
- una Palestra doppia
- una Bibliomedia

Il Committente ha chiesto anche una proposta a livello di impostazione urbanistica in scala 1:500 di una Casa anziani con 72 posti letto.

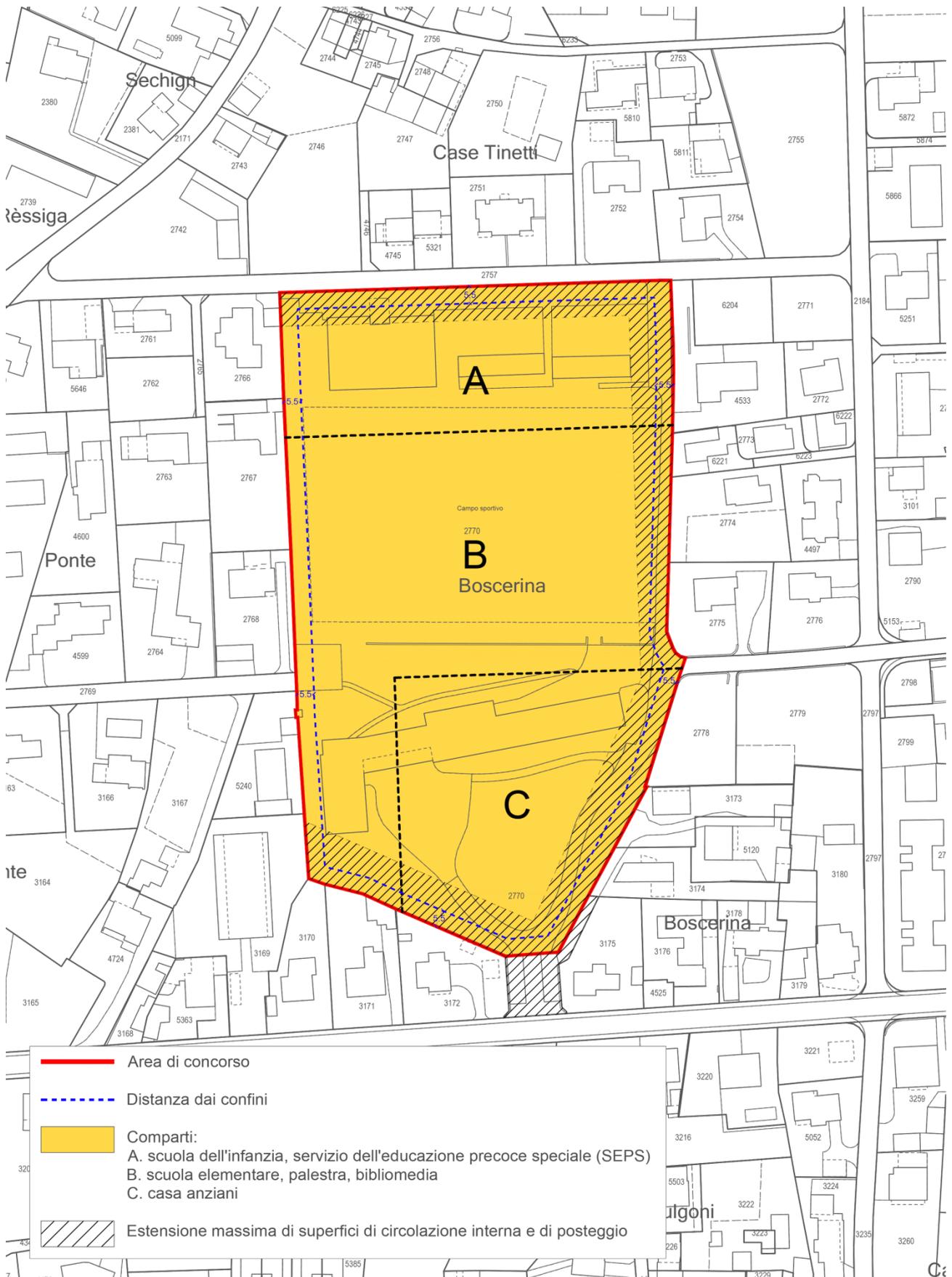
## 1.2. Premessa

Con i mandati di studio in parallelo promossi nel 2018, congiuntamente con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e la Sezione della logistica del Dipartimento delle finanze (DFE), sono stati dipanati i dubbi sull'ubicazione delle Scuole comunali e la Casa anziani a Biasca, rispetto ai comparti in località Bosciorina e Quinta. Il Comune, proprietario di entrambe i terreni, interessato a realizzare le due strutture, considerate tra le principali nell'ambito della strategia relativa ai progetti prioritari del borgo, aveva ritenuto di non disporre delle informazioni sufficienti per poter valutare la collocazione delle due costruzioni, ritenendo opportuno procedere dapprima con una pianificazione urbanistica, attraverso l'organizzazione dei mandati di studio in parallelo (MSP). Contemporaneamente alla decisione del Municipio di avviare la procedura dei mandati, il Cantone sviluppava uno studio strategico per la creazione nel Comune di un polo formativo per le professioni legate ai veicoli a motore; quindi, rendendosi necessarie soluzioni pianificatorie e progettuali a completamento dei servizi già presenti al Centro professionale Tecnico di Biasca (CPTB) in località Quinta, si era ritenuto opportuno promuovere e finanziare un'unica procedura in collaborazione tra Comune di Biasca e Cantone. Rispondendo agli obiettivi di Comune e Cantone, lo scopo dei MSP è stato quello di fornire al Municipio gli indirizzi urbanistici da perseguire per la collocazione delle volumetrie per le Scuole comunali e la Casa anziani, mentre al Cantone le indicazioni per l'ampliamento e la ristrutturazione del CPTB e la sostituzione dell'attuale sede della Scuola media ubicati in zona Quinta. In particolare, il comparto in località Bosciorina, corrispondente al mappale n° 2770, relazionato tramite Via Montemartini e Via Tognola al nucleo storico, è stato identificato dal gruppo raccomandato dei mandati (Snozzi Groisman & Groisman, Urbass fgm, CSD Ingegneri SA) quale "Centro intergenerazionale", destinato ad accogliere i due contenuti comunali. Il gruppo di progettazione, incaricato di accompagnare l'iter successivo alla procedura dei MSP per la definizione della proposta pianificatoria e la relativa elaborazione della variante di PR, collaborando congiuntamente con l'Ufficio tecnico del Comune e gli enti preposti, ha ulteriormente approfondito e chiarito il programma degli spazi relativo alle infrastrutture comunali, nonché verificato l'organizzazione dell'assetto viabilistico.

### **1.3. Obiettivi**

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi e di rispondere alle necessità del Comune, concettualizzate e approfondite dal gruppo raccomandato durante i mandati di studio, il Municipio ha deciso di avviare un concorso di progetto a procedura libera a una fase per la realizzazione sul mappale n° 2770 in località Bosciorina degli stabili scolastici (Scuola dell'infanzia e Scuola elementare) del Comune di Biasca e le relative infrastrutture funzionali (Palestra e Bibliomedia). Trattandosi di un comparto che nella sua conformazione futura e definitiva prevedrà anche la realizzazione della Casa anziani, in fase di concorso è stata anche richiesta una proposta progettuale a livello urbanistico - planovolumetrico della struttura citata; peraltro, tale struttura sarà oggetto di un successivo concorso d'architettura e per questo è stata esclusa dall'attribuzione dal mandato al vincitore di questo concorso. Lo scopo del concorso, quindi, è stato di ottenere un ventaglio di proposte e soluzioni, sottoposte ad una Giuria composta da professionisti del ramo e dai rappresentanti del Committente, tra le quali selezionare la proposta più adeguata alle esigenze formulate nel presente programma e trovare negli autori del progetto vincente il gruppo al quale affidare il mandato per la sua realizzazione.

## 1.4. Piano di situazione e area di concorso



## **2. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **2.1. Committente e coordinatore del concorso**

Il Committente del concorso è il Comune di Biasca, rappresentato dal suo Municipio. L'organizzazione del concorso è affidata allo studio d'architettura Architetti Tibiletti Associati SA di Lugano, nella persona dell'architetto Stefano Tibiletti.

### **2.2. Base giuridica**

Impregiudicate le disposizioni del programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP);
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996;
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (SIA 142), edizione 2009, versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate.

Queste prescrizioni legali e regolamentari e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati e le risposte alle domande sono accettate dal Committente, dalla Giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura ed il loro progetto, le accettano senza riserve.

### **2.3. Genere del concorso**

Si tratta di un concorso di progetto, giusta l'art. 4 lett. m RLCPubb/CIAP e l'art. 3.3 SIA 142, organizzato secondo pubblico concorso, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. a CIAP;
- dell'art. 6.1 SIA 142.

Su raccomandazione della Giuria, in caso di necessità, il Committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

### **2.4. Condizioni di partecipazione**

Per la partecipazione al concorso è chiesta la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare composto dalle seguenti discipline:

- architetto (rappresentante del gruppo interdisciplinare)
- ingegnere civile
- ingegnere RCVS
- ingegnere elettrotecnico

Il gruppo interdisciplinare può integrare al suo interno ulteriori professionisti di altre discipline (facoltativo). L'architetto e l'ingegnere civile possono prendere parte unicamente a un gruppo interdisciplinare, mentre gli altri professionisti possono prestare la loro collaborazione in più gruppi interdisciplinari oppure in uno solo.

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente, categoria A (REG A), o con titolo di studio e pratica equipollenti. È ammessa la costituzione di un consorzio tra architetti o studi d'architettura con titolo REG A o diploma/titolo equipollente.

Il concorso è aperto agli ingegneri con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti al Registro svizzero dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Inoltre, possono partecipare professionisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), che dispongono di un titolo equipollente e sono abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

## 2.5. Giuria

La Giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è così composta:

<b>Membri professionisti:</b>	Ivano Gianola, architetto, Mendrisio Gustavo Groisman, architetto, Locarno Cristiana Guerra, architetto, Bellinzona Jachen Könz, architetto, Lugano
<b>Membri committenza:</b>	Roberto Cefis, Municipale, Dicastero Scuole e Cultura Joël Rossetti, Municipale, Dicastero Opere sociali, Sport e tempo libero e Turismo
<b>Supplenti professionisti:</b>	Sabina Snozzi Groisman, architetto, Locarno
<b>Supplenti committenza:</b>	Raffaele De Nando, direttore Istituto scolastico comunale

## 2.6. Premi e acquisti

Il Committente mette a disposizione della Giuria un montepremi complessivo di CHF 204'000.- (IVA esclusa) per l'attribuzione di un minimo di 5 ad un massimo di 10 premi ed eventuali acquisti (max. 40% del montepremi).

## 2.7. Criteri di giudizio

La Giuria valuta i progetti secondo i seguenti criteri:

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| aspetti urbanistici               | <ul style="list-style-type: none"><li>• inserimento nel sito;</li><li>• rapporto con gli edifici esistenti ed il paesaggio circostante;</li><li>• qualità dei percorsi e degli spazi esterni.</li></ul>                 |
| aspetti architettonici            | <ul style="list-style-type: none"><li>• qualità dell'espressione architettonica;</li><li>• qualità spaziali e funzionali degli spazi interni;</li><li>• riconoscibilità del carattere pubblico degli edifici.</li></ul> |
| aspetti costruttivi ed energetici | <ul style="list-style-type: none"><li>• coerenza delle scelte costruttive e strutturali;</li><li>• sostenibilità dell'intervento.</li></ul>   |
| aspetti finanziari                | <ul style="list-style-type: none"><li>• economicità dell'edificio, rispetto del parametro di costo massimo stabilito, razionalità di realizzazione e realizzabilità a tappe dell'intervento.</li></ul>                  |

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

### 3. SVOLGIMENTO DELLE GIORNATE DI GIURIA

La Giuria si è riunita i giorni 23 e 24 febbraio 2021 e 17 marzo 2021, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, presso il Salone Olimpia a Biasca per l'esame dei progetti pervenuti. Il programma di concorso, i relativi documenti allegati e il documento "Risposte alle domande", messi a disposizione di tutti i partecipanti, sono serviti di riferimento per la valutazione dei progetti. Durante lo svolgimento delle giornate di Giuria, il direttore Raffaele De Nando non ha potuto presenziare per motivi di salute. Per supplire all'assenza delle sue specifiche competenze, la Giuria ha deciso di avvalersi della consulenza, in qualità di esperta secondo l'art. 11 SIA 142, della vicedirettrice degli istituti scolastici comunali, signora Sara Canepa. La vicedirettrice ha partecipato ai lavori della giuria, abbandonando la sala il giorno 17 marzo 2021, prima dell'apertura delle buste d'autore. Nessun membro della Giuria ha dovuto assentarsi. Essa ha operato al completo per tutta la durata della sessione, accompagnata dal coordinatore della procedura.

Nei capitoli successivi, è descritto lo svolgimento delle tre giornate di Giuria, le cui attività sono state ripartite come segue:

<u>23.02.2021</u>	Esame preliminare dei progetti e ammissione al giudizio (p.to 4.2) Primo turno di valutazione (p.to 4.3) Secondo turno di valutazione (p.to 4.4)
<u>24.02.2021</u>	Terzo turno di valutazione (p.to 5.1) Turno di controllo (p.to 5.2) Quarto turno di valutazione (p.to 5.3)
<u>25.02/16.03.2021</u>	Sospensione della Giuria (p.to 5.4)
<u>17.03.2021</u>	Turno finale di valutazione (p.to 6.1) Graduatoria ed assegnazione dei premi e degli acquisti (p.to 6.2)

La Giuria si è anche avvalsa, oltre della collaborazione del consulente legale, lic. iur., Dipl. Ing. HTL Daniele Graber, pure della collaborazione dei seguenti consulenti esterni:

<u>24.02.2021</u>	Orazio Dotta Mattia Mengoni Manuel Schmalz	Direttore della Bibliomedia di Biasca Capo sezione SEPS Servizio educazione precoce speciale Specialista in impianti sportivi, Ufficio dello sport - Settore infrastrutture e logistica	Per l'approfondimento del programma degli spazi relativo a Bibliomedia, Servizio educazione precoce speciale (SEPS) e Sport.
<u>17.03.2021</u>	Sara Müller	Büro für Bauökonomie AG, Lucerna	Per analizzare i costi presumibili dei progetti suscettibili di conseguire un premio.
<u>17.03.2021</u>	Manuel Asmus Alain Solari	Ing. RCVS, Verzeri & Asmus Sagl, Caslano Maestro elettricista, Spinelli SA, Lugano - Massagno	Per la valutazione degli aspetti energetici ed impiantistica.

## 4. SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 23 FEBBRAIO 2021

### 4.1. Consegna dei progetti

Il Committente ha ricevuto 70 iscrizioni conformi entro il termine indicato dal bando. I progetti consegnati entro i termini fissati dal bando sono stati 54, con le relative “buste d’autore”, le “buste attestati d’idoneità” e nel rispetto delle modalità di consegna, come attesta il brevetto notarile n° 3027 del 1° febbraio 2021, redatto dall’avvocato e notaio Massimo Bionda (Studio legale e notarile Bionda Cattaneo Mazzucchelli, Lugano). I progetti pervenuti sono stati registrati (data e ora di consegna) e numerati secondo l’ordine di ricezione, associando il numero al relativo motto d’identificazione, come segue:

Progetto n. 01	<b>TREVOLUMI</b>	Progetto n. 28	<b>LA STRADA NOVISSIMA</b>
Progetto n. 02	<b>COSMO</b>	Progetto n. 29	<b>DORF</b>
Progetto n. 03	<b>OSMOSI</b>	Progetto n. 30	<b>DOMINO</b>
Progetto n. 04	<b>CALAMITA</b>	Progetto n. 31	<b>LUCI</b>
Progetto n. 05	<b>GIRANDOLA</b>	Progetto n. 32	<b>PASSAGGI</b>
Progetto n. 06	<b>ENTANGLEMENT</b>	Progetto n. 33	<b>CONDIVISO</b>
Progetto n. 07	<b>IL VECCHIO E IL BAMBINO</b>	Progetto n. 34	<b>NEL BEL MEZZO</b>
Progetto n. 08	<b>RINASCO BIO</b>	Progetto n. 35	<b>DONNER SON RYTHME</b>
Progetto n. 09	<b>QUARTETTO</b>	Progetto n. 36	<b>DA ZERO A CENTO</b>
Progetto n. 10	<b>IN CHIOSTRO</b>	Progetto n. 37	<b>BIÈSCHIA</b>
Progetto n. 11	<b>CLASSE 1954</b>	Progetto n. 38	<b>UNO A UNO</b>
Progetto n. 12	<b>IGNIS</b>	Progetto n. 39	<b>IL PARCO SOLARE</b>
Progetto n. 13	<b>PUNTO E VIRGOLA</b>	Progetto n. 40	<b>PALMIRA</b>
Progetto n. 14	<b>LUDICO</b>	Progetto n. 41	<b>THE SELFISH GIANT</b>
Progetto n. 15	<b>PLATEAU</b>	Progetto n. 42	<b>VIS À VIS</b>
Progetto n. 16	<b>TRINO</b>	Progetto n. 43	<b>QUARTETTO</b>
Progetto n. 17	<b>MATRICE</b>	Progetto n. 44	<b>ANOTHER BRICK IN THE WALL</b>
Progetto n. 18	<b>ATTRAVERSO</b>	Progetto n. 45	<b>TELAIO</b>
Progetto n. 19	<b>ASA NISI MASA</b>	Progetto n. 46	<b>LORENZO</b>
Progetto n. 20	<b>ENSAMBLE</b>	Progetto n. 47	<b>AFFINI</b>
Progetto n. 21	<b>ERA DI GENNAIO</b>	Progetto n. 48	<b>INFINITO</b>
Progetto n. 22	<b>TÒPIA</b>	Progetto n. 49	<b>REQUIEM</b>
Progetto n. 23	<b>E IL GIARDINO ATTORNO</b>	Progetto n. 50	<b>SISTEMA</b>
Progetto n. 24	<b>LES MAISONS CARRÈES</b>	Progetto n. 51	<b>MISSION IMPOSSIBLE</b>
Progetto n. 25	<b>CROCEVIA</b>	Progetto n. 52	<b>SANSAIKORO</b>
Progetto n. 26	<b>DP. 22</b>	Progetto n. 53	<b>CARASC</b>
Progetto n. 27	<b>ATRIUM</b>	Progetto n. 54	<b>CITTADELLA</b>

Il Committente ha ricevuto 54 modelli in gesso, nel rispetto delle modalità di consegna, come attesta il brevetto notarile n° 3036 del 16 marzo 2021, redatto dall'avvocato Massimo Bionda (Studio legale e notarile Bionda Cattaneo Mazzucchelli, Lugano). I modelli pervenuti sono stati registrati (data e ora di consegna) e numerati con la medesima numerazione degli elaborati e associati al relativo motto d'identificazione.

## **4.2. Esame preliminare dei progetti e ammissione al giudizio**

I progetti consegnati sono stati esaminati preliminarmente, senza valutazioni di merito, per la verifica dell'adempimento delle condizioni di programma. Tale esame è stato affidato al coordinatore del concorso, che ha allestito e consegnato alla Giuria un rapporto con i risultati della verifica, illustrando il contenuto di tale rapporto e la metodologia adottata per il controllo dei progetti. In ogni momento la Giuria aveva la facoltà di richiedere un ulteriore approfondimento dell'esame preliminare. Gli aspetti verificati durante l'esame preliminare sono stati:

### **Aspetti formali**

- Rispetto dei termini di consegna Non sono state riscontrate criticità relative al rispetto dei termini di consegna.
- Rispetto dell'anonimato Non sono state riscontrate criticità relative al rispetto dell'anonimato.
- Documentazione richiesta Sono state riscontrate alcune lacune e discrepanze rispetto a quanto indicato nel programma di gara e segnalate puntualmente alla Giuria.

### **Aspetti di contenuto**

- Rispetto delle condizioni quadro Sono state riscontrate alcune criticità rispetto a quanto indicato nel programma di gara, segnalate puntualmente alla Giuria, generalmente in relazione alle altezze degli edifici, alle superfici di circolazione ed alla suddivisione in settori funzionali del comparto.
- Rispetto del programma spazi Sono state riscontrate alcune criticità rispetto a quanto indicato nel programma di gara, segnalate puntualmente alla Giuria, generalmente in relazione agli accessi, ai collegamenti ed alle superfici richieste.

La Giuria decide di ammettere al giudizio tutti i progetti a seguito delle osservazioni emerse dell'esame preliminare, poiché le lacune e le discrepanze rilevate dalla verifica sono marginali e non sono tali da pregiudicare l'ammissione al giudizio.

## **4.3. Primo turno di valutazione**

La Giuria ha concordato di procedere con la modalità di esclusione a turni, discutendo i progetti in assemblea plenaria, garantendo la possibilità di reintegrare nella discussione anche i progetti precedentemente esclusi, attraverso un successivo turno di controllo. Prima di procedere con il primo turno di valutazione, la Giuria decide che ognuno dei suoi componenti possa visionare i progetti individualmente per prendere conoscenza dell'insieme delle proposte presentate.

Durante il primo turno di valutazione, i progetti sono stati analizzati in relazione agli aspetti urbanistici principali, considerando la comprensibilità e la chiarezza del principio progettuale, nonché all'inserimento nel contesto, alle caratteristiche del luogo ed al programma generale richiesto.

Al termine della discussione, la Giuria ha deciso di eliminare i seguenti progetti, perché ritenuti carenti nelle formulazioni delle risposte ai criteri analizzati:

Progetto n. 02	<b>COSMO</b>
Progetto n. 04	<b>CALAMITA</b>
Progetto n. 11	<b>CLASSE 1954</b>
Progetto n. 13	<b>PUNTO E VIRGOLA</b>
Progetto n. 14	<b>LUDICO</b>
Progetto n. 17	<b>MATRICE</b>
Progetto n. 19	<b>ASA NISI MASA</b>
Progetto n. 21	<b>ERA DI GENNAIO</b>
Progetto n. 25	<b>CROCEVIA</b>
Progetto n. 27	<b>ATRIUM</b>
Progetto n. 29	<b>DORF</b>
Progetto n. 34	<b>NEL BEL MEZZO</b>
Progetto n. 37	<b>BIÈSCHIA</b>
Progetto n. 39	<b>IL PARCO SOLARE</b>
Progetto n. 47	<b>AFFINI</b>
Progetto n. 48	<b>INFINITO</b>
Progetto n. 51	<b>MISSION IMPOSSIBLE</b>
Progetto n. 52	<b>SANSAIKORO</b>

Nel confronto tra le diverse proposte rimaste a seguito del primo turno di valutazione, sono state individuate 5 tipologie d'intervento principali, declinate con modalità diverse, che si possono così riassumere:

- tipologia che propone un volume a corte, che definisce un vuoto centrale;
- tipologia che propone dei volumi autonomi, perimetrali al comparto, che si relazionano tra di loro definendo uno spazio vuoto centrale;
- tipologia che propone dei volumi autonomi, disposti centralmente al comparto, che definiscono dei vuoti lungo il perimetro del comparto;
- tipologia che propone dei volumi autonomi in linea, paralleli tra di loro e con orientamento est-ovest, che suddividono e definiscono i vuoti del comparto;
- tipologia che propone dei volumi più articolati a forma di "L" o "Z", che definiscono i vuoti del comparto.

#### **4.4. Secondo turno di valutazione**

Nel secondo turno di valutazione, i progetti, organizzati secondo le tipologie d'intervento individuate, sono stati ulteriormente analizzati in relazione agli aspetti architettonici principali, considerando la qualità architettonica, l'organizzazione e la funzionalità del programma, la gestione e le relazioni tra gli spazi interni ed esterni, oltre ai temi discussi durante il primo turno di valutazione.

Al termine della discussione la Giuria ha deciso di eliminare i seguenti progetti, perché ritenuti carenti nelle formulazioni delle risposte ai criteri analizzati:

Progetto n. 06	<b>ENTANGLEMENT</b>
Progetto n. 09	<b>QUARTETTO</b>
Progetto n. 10	<b>IN CHIOSTRO</b>
Progetto n. 12	<b>IGNIS</b>
Progetto n. 15	<b>PLATEAU</b>
Progetto n. 16	<b>TRINO</b>
Progetto n. 18	<b>ATTRAVERSO</b>
Progetto n. 20	<b>ENSAMBLE</b>
Progetto n. 22	<b>TÒPIA</b>
Progetto n. 24	<b>LES MAISONS CARRÈES</b>
Progetto n. 28	<b>LA STRADA NOVISSIMA</b>
Progetto n. 30	<b>DOMINO</b>
Progetto n. 36	<b>DA ZERO A CENTO</b>
Progetto n. 38	<b>UNO A UNO</b>
Progetto n. 41	<b>THE SELFISH GIANT</b>
Progetto n. 43	<b>QUARTETTO</b>
Progetto n. 44	<b>ANOTHER BRICK IN THE WALL</b>
Progetto n. 45	<b>TELAIO</b>
Progetto n. 46	<b>LORENZO</b>
Progetto n. 49	<b>REQUIEM</b>
Progetto n. 50	<b>SISTEMA</b>
Progetto n. 54	<b>CITTADELLA</b>

#### **5. SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 24 FEBBRAIO 2021**

##### **5.1. Terzo turno di valutazione**

Nel terzo turno di valutazione, i progetti restanti sono stati visionati nuovamente e complessivamente dalla Giuria, nonché esaminati dagli esperti intervenuti ad esprimersi sul programma degli spazi di loro competenza (vedi p.to 3 del presente documento), quindi in relazione al Servizio educazione precoce speciale (SEPS), alla Palestra doppia ed alla Bibliomedia. Dall'analisi e dalla discussione tra la Giuria e gli esperti sono emerse diverse considerazioni su temi diversificati (accessi, orientamento, illuminazione, fonica, sviluppo in altezza

dei volumi, interazione e fruibilità degli spazi esterni, sicurezza, affiancamento di programmi diversificati), che hanno dato modo alla Giuria di comprendere più approfonditamente le proposte progettuali.

Al termine della discussione, la Giuria ha deciso di eliminare i seguenti progetti, perché ritenuti carenti nelle formulazioni delle risposte ai criteri analizzati:

- Progetto n. 03    **OSMOSI**
- Progetto n. 31    **LUCI**
- Progetto n. 32    **PASSAGGI**
- Progetto n. 35    **DONNER SON RYTHME**
- Progetto n. 53    **CARASC**

## **5.2. Turno di controllo**

In base ai vari elementi acquisiti dalla Giuria durante gli approfondimenti effettuati durante i primi tre turni di valutazione, i progetti sono stati nuovamente visionati per individuare soluzioni meritevoli di essere rivalutate. A seguito della discussione, la Giuria decide all'unanimità di riammettere al quarto turno di valutazione il progetto:

- Progetto n. 50    **SISTEMA**

## **5.3. Quarto turno di valutazione**

Nel quarto turno di valutazione, i progetti sono stati ulteriormente visionati e valutati in relazione ai criteri di giudizio precedentemente analizzati, esaminando con particolare attenzione gli aspetti legati alle circolazioni ed agli accessi (specialmente l'ingresso al comparto da Via Montemartini), alla collocazione della casa anziani ed all'organizzazione degli spazi esterni e centrali. Oltre a questi temi, sono stati anche discussi gli aspetti costruttivi, considerando la coerenza delle scelte costruttive, strutturali e la generale sostenibilità dell'intervento.

Al termine della discussione, la Giuria ha individuato quattro progetti da affidare all'esperta incaricata per la valutazione dei costi:

- Progetto n. 08    **RINASCO BIO**
- Progetto n. 23    **E IL GIARDINO ATTORNO**
- Progetto n. 42    **VIS À VIS**
- Progetto n. 50    **SISTEMA**

## **5.4. Sospensione della Giuria**

La Giuria sospende i lavori, che riprenderà il 17 marzo 2021, affinché la consulente incaricata (vedi p.to 3 del presente documento) abbia il tempo adeguato per una valutazione dei costi complessivi delle proposte progettuali individuate dalla Giuria.

## 6. SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA DI GIURIA DEL 17 MARZO 2021

### 6.1. Turno finale di valutazione

La Giuria decide di procedere ad un nuovo approfondimento dei progetti selezionati e una valutazione degli aspetti costruttivi, energetici e finanziari dei progetti rimasti in gara, avvalendosi della consulenza degli specialisti esterni (vedi p.to 3 del presente documento). In particolare, i lavori della Giuria riprendono con la presentazione dell'analisi dei costi da parte della specialista incaricata del mandato. I lavori della Giuria proseguono con l'approfondimento degli aspetti costruttivi ed energetici dei progetti rimasti in gara da parte dei consulenti esterni incaricati.

A seguito delle presentazioni, la Giuria decide di eseguire un sopralluogo sull'area di concorso. Sulla scorta delle presentazioni, del sopralluogo e della discussione successiva che riprende e riconsidera complessivamente tutti i criteri di giudizio, la Giuria decide all'unanimità la classifica dei premiati e di non riconsiderare alcun progetto.

### 6.2. Graduatoria ed assegnazione dei premi e degli acquisti

I progetti sono stati discussi dettagliatamente con ampio e circostanziato confronto. I testi di commento ai progetti, riportati nei capitoli successivi del presente rapporto, sono stati verificati per la redazione delle valutazioni finali.

La Giuria ha deciso all'unanimità la seguente classifica:

<b>1° Rango   1° Premio</b>	Progetto n. 50	<b>SISTEMA</b>
<b>2° Rango   2° Premio</b>	Progetto n. 42	<b>VIS À VIS</b>
<b>3° Rango   3° Premio</b>	Progetto n. 08	<b>RINASCO BIO</b>
<b>4° Rango   4° Premio</b>	Progetto n. 23	<b>E IL GIARDINO ATTORNO</b>
<b>5° Rango   1° Acquisto</b>	Progetto n. 07	<b>IL VECCHIO E IL BAMBINO</b>
<b>6° Rango   5° Premio</b>	Progetto n. 26	<b>DP. 22</b>
<b>7° Rango   6° Premio</b>	Progetto n. 01	<b>TREVOLUMI</b>
<b>8° Rango   7° Premio</b>	Progetto n. 33	<b>CONDIVISO</b>
<b>9° Rango   8° Premio</b>	Progetto n. 40	<b>PALMIRA</b>
<b>10° Rango   9° Premio</b>	Progetto n. 05	<b>GIRANDOLA</b>

La Giuria disponeva di un montepremi di CHF 204'000.- (IVA 7.7% esclusa) per l'attribuzione dei premi e degli eventuali acquisti, per i quali poteva essere corrisposto un importo massimo corrispondente al 40% del montepremi.

La Giuria ha deciso all'unanimità la seguente ripartizione del montepremi:

<b>1° Rango   1° Premio</b>	Progetto n. 50	<b>SISTEMA</b>	<b>CHF 40'000. -</b>
<b>2° Rango   2° Premio</b>	Progetto n. 42	<b>VIS À VIS</b>	<b>CHF 35'000. -</b>
<b>3° Rango   3° Premio</b>	Progetto n. 08	<b>RINASCO BIO</b>	<b>CHF 30'000. -</b>
<b>4° Rango   4° Premio</b>	Progetto n. 23	<b>E IL GIARDINO ATTORNO</b>	<b>CHF 25'000. -</b>
<b>5° Rango   1° Acquisto</b>	Progetto n. 07	<b>IL VECCHIO E IL BAMBINO</b>	<b>CHF 17'000. -</b>
<b>6° Rango   5° Premio</b>	Progetto n. 26	<b>DP. 22</b>	<b>CHF 15'000. -</b>
<b>7° Rango   6° Premio</b>	Progetto n. 01	<b>TREVOLUMI</b>	<b>CHF 12'000. -</b>
<b>8° Rango   7° Premio</b>	Progetto n. 33	<b>CONDIVISO</b>	<b>CHF 11'000. -</b>
<b>9° Rango   8° Premio</b>	Progetto n. 40	<b>PALMIRA</b>	<b>CHF 10'000. -</b>
<b>10° Rango   9° Premio</b>	Progetto n. 05	<b>GIRANDOLA</b>	<b>CHF 9'000. -</b>

## **7. RACCOMANDAZIONI DELLA GIURIA**

### **7.1. Considerazioni generali**

Il Committente e la Giuria ringraziano tutti i partecipanti per il grande impegno dimostrato e per la qualità del lavoro svolto. La varietà di proposte ricevute ha permesso di analizzare un gran numero di soluzioni e di approcci possibili, contribuendo a favorire il dibattito in seno alla Giuria ed aiutando a chiarire i temi legati al concorso.

Il Committente è anche consapevole della difficoltà del compito richiesto e della complessità del tema posto, che esigeva risposte precise a diversi livelli.

La Giuria è unanimemente convinta che il progetto vincitore risolva nel modo migliore tutti gli aspetti richiesti nel programma del concorso.

### **7.2. Raccomandazioni della Giuria per la continuazione del mandato**

Conformemente all'art. 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, la Giuria raccomanda all'unanimità al Committente di attribuire il mandato per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina a Biasca agli autori del **progetto n° 50 SISTEMA** classificato al 1° Rango. Si rammenta agli autori che dovranno impegnarsi a procedere con gli eventuali adeguamenti ed approfondimenti del progetto in funzione delle esigenze espresse dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e per contenere dei costi nei limiti fissati dal Committente (vedi p.to 3.9 del programma di gara). I membri della Giuria ed il coordinatore del concorso rimangono a disposizione del Committente per accompagnarlo nel processo di messa in opera del progetto.

## **8. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI ED ESPOSIZIONE DEI PROGETTI**

Il Committente invierà a tutti i partecipanti il Rapporto della Giuria. La presentazione pubblica dei progetti non avrà luogo a seguito della contingenza legata alla pandemia COVID-19. In data 12 aprile 2021, alle ore 11:00, si terrà un incontro, presso il Salone Olimpia in Via Lucomagno 25 a Biasca, esclusivamente con gli autori del progetto vincitore. L'esposizione dei progetti al pubblico è invece prevista nella stessa sede, salvo eventuali cambiamenti notificati all'indirizzo internet del Comune di Biasca (<https://www.biasca.ch/>), a partire da lunedì 12 aprile fino a domenica 2 maggio 2021 (sabato, domenica e festivi compresi), ore 14:00 - 18:00.

## 9. IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI

Alla fine delle valutazioni, decisa la graduatoria e la ripartizione del montepremi, redatti i commenti e le raccomandazioni ai progetti, nonché approvato e firmato il rapporto, il notaio del concorso procede all'apertura delle buste d'autore, per l'identificazione dei progetti, in ordine di graduatoria.

Identificazione degli autori dei progetti premiati:

### 1° Rango | 1° Premio

#### **Progetto n. 50 SISTEMA**

autori: Architetti Campana Herrmann Pisoni, Ascona

specialisti: Pianifica SA, Locarno; Protec SA, Ascona; Scherler SA, Lugano-Breganzona

### 2° Rango | 2° Premio

#### **Progetto n. 42 VIS À VIS**

autori: Atelier PeR Sagl, Mendrisio

specialisti: Bonalumi Ferrari Partners SA, Giubiasco; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne

collaboratori: Oliviero Piffaretti, Carlo Romano, Marco De Bona, Denise Pusterla

### 3° Rango | 3° Premio

#### **Progetto n. 08 RINASCO BIO**

autori: arch. Adolfo Zanetti, Venezia; arch. Stefano Micheli, S. Antonino; Roger Bacciarini & Co. Sagl, Maroggia; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

specialisti: ing. Andrea Roscetti; ing. Fabio Della Casa

collaboratori: Giorgio Girardi, Davide Favaron, Lorenzo Coccia, Eleonora Forato, Lucia Ravagni

### 4° Rango | 4° Premio

#### **Progetto n. 23 E IL GIARDINO ATTORNO**

autori: arch. Paolo Canevascini - arch. Stefano Corecco, canevascini&corecco, Lugano

specialisti: Messi & Associati SA, Bellinzona; Zocchetti SA, Lugano; Tecnoprogetti SA, Camorino; arch. Giorgio Aeberli, Gordola

collaboratori: Alessandro Era, Yiming Kong

### 5° Rango | 1° Acquisto

#### **Progetto n. 07 IL VECCHIO E IL BAMBINO**

autori: Floriani & Strozzi Architetti Sagl, Paradiso; Marcionelli e Winkler + Partners SA, Bellinzona; Marco De-Carli Studio d'Ingegneria SA, Locarno; Scherler SA, Lugano-Breganzona

specialisti: Acustica-Fisica-Antincendio Mawi Energie SA, Bellinzona

collaboratori: Marco Pisano, Leonardo Caporale

### **6° Rango | 5° Premio**

#### **Progetto n. 26 DP. 22**

autori: arch. Paolo Lavizzera, Bellinzona-Giubiasco; ing. Daniele Pedrazzi, Losone; Evolve SA, Bellinzona-Giubiasco

specialisti: Federico Testa, Mendrisio; Giorgio Hachen, Arosio

### **7° Rango | 6° Premio**

#### **Progetto n. 01 TREVOLUMI**

autori: arch. Andrea Liverani, Milano; ing. Alessandro Gasparini, Brescia; Visani Rusconi Talleri SA, Losone; Elettroconsuenze Solcà SA, Mendrisio

collaboratori: Federico Bordoni, Stefano Evangelista

### **8° Rango | 7° Premio**

#### **Progetto n. 33 CONDIVISO**

autori: Boltas Bianchi Architetti, Agno

specialisti: Gnotul SA, Massagno; Marco De-Carli studio d'ingegneria SA, Locarno; Studio ing. elettr. Mauro Notari, Agno

collaboratori: Matteo Valente, Martino Pasqua

### **9° Rango | 8° Premio**

#### **Progetto n. 40 PALMIRA**

autori: arch. Stefano Murialdo, Zurigo; ZPF Consulting AG, Zurigo; Erisel SA, studio d'ingegneria e consulenze, Bellinzona

specialisti: Erisel SA, studio d'ingegneria e consulenze, Bellinzona

collaboratori: Stefano Murialdo, Luis Looser, Simone Bassetti

### **10° Rango | 9° Premio**

#### **Progetto n. 05 GIRANDOLA**

autori: Guscetti Studio di architettura, Ambri; Reali e Guscetti Studio d'ingegneria SA, Ambri; Protec SA, Ascona; More engineering SA, S. Antonino

collaboratori: Enea Pazzinetti, Gioele Guscetti

Identificazione degli autori dei progetti non premiati:

**Progetto n. 02 COSMO**

autori: arch. Gian Paolo Ermolli, Madrid; ing. Franco Gulisano, Minusio; IFEC ingegneria SA, Rivera  
specialisti: IFEC ingegneria SA, Rivera

**Progetto n. 03 OSMOSI**

autori: arch. Luca Antorini, Porza  
specialisti: ing. Alessio Casanova, Pazzallo; ing. Luca Maiocchi, Camorino  
collaboratori: Marina Ravelli

**Progetto n. 04 CALAMITA**

autori: teo architetto Sagl, Sementina; AB Architecture and Building Sagl, Claro  
specialisti: ing. Giuseppe Battaglia, Claro; Erisel SA, Bellinzona

**Progetto n. 06 ENTANGLEMENT**

autori: Stefano Tajana Studio d'architettura Sagl, Lugano; Studio d'ingegneria Bernardoni SA, Viganello;  
Studio Engineering RVCS C&C electric SA, Lugano

**Progetto n. 09 QUARTETTO**

autori: Valsangiacomo Boschetti Architetti, Lugano  
specialisti: Pini Swiss Engineers SA, Lugano; Rigozzi Engineering SA, Giubiasco; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio  
collaboratori: Maurizio Parri, Manuel Rigozzi, Massimo Solcà

**Progetto n. 10 IN CHIOSTRO**

autori: Mario Botta Architetti, Mendrisio; Brenni Engineering SA, Mendrisio; Filippini & Partner Ingegneria SA, Biasca; Rigozzi Engineering SA, Giubiasco; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio  
collaboratori: Tobia Botta, Piero Giovannini, Marco Mornata, Guido Botta, Andrea Colozzi

**Progetto n. 11 CLASSE 1954**

autori: Hermes Killer Sagl, Lugano  
specialisti: Schnetzer Puskas Ingenieure AG, Basilea; Erisel SA, Bellinzona

**Progetto n. 12 IGNIS**

autori: Cappelletti Sestito Architetti Sagl, Viganello  
specialisti: Ruprecht Ingegneria SA, Lugano; Torisa SA, Riazzino; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

**Progetto n. 13 PUNTO E VIRGOLA**

autori: Rossetti + Wyss Architekten AG, Zollikon

specialisti: Dr. Lüchtiger+Meyer Bauingenieure AG, Zürich; Bündler Hydroplan AG, Hochdorf; Elektro-Ingenieure Meyer + Partner AQQ

collaboratori: Giulia Spazzini, Stefan Fierz, Nathalie Rossetti, Mark Aurel Wyss

**Progetto n. 14 LUDICO**

autori: Lokomotiv.archs office, Bellinzona

specialisti: IFEC ingegneria SA, Taverne; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Belletti & Molinaro SA, Bellinzona

**Progetto n. 15 PLATEAU**

autori: Celoria Architects Sagl, Balerna

specialisti: Fürst Laffranchi Bauingenieure Gmbh, Wolfwil; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; P&P Studio Elettrotecnico sagl, Chiasso

collaboratori: Michaela Benesova, Luca Giacomo Bini

**Progetto n. 16 TRINO**

autori: arch. Luca Baldazzi (Studio Marae), Baar; arch. Balz Blumer (Blusch), Zurigo; ing. Stefano Miccoli, Lugano; Visani, Rusconi, Talleri SA, Taverne; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

specialisti: RSL-Scaccabarozzi Landscape

collaboratori: Andrea Scognamiglio, Federico Castelli, Esteban Rey Perez, Gianluca Micheli, Franchi Gabriele

**Progetto n. 17 MATRICE**

autori: Domenico Zito (Puntolinea Architetture studio associato), Firenze; Leonardo Leonelli, Firenze; Marco De Carli Studio d'ingegneria SA, Locarno; Erisel SA, Bellinzona

**Progetto n. 18 ATTRAVERSO**

autori: arch. Massimo Rapanà, Azzano San Paolo; arch. Gloria Piccolo, Bergamo; arch. Alessandra Gargiulo, Basilea; Jam Herzog (Gruner Lüem AG), Basilea; Andreas Schmid, Patrick Bollbach (Gruner Gruneko AG), Basilea

specialisti: Enrico Alfredo Arbizzani

**Progetto n. 19 ASA NISI MASA**

autori: arch. Luca Bifone, Taranto; Niccolò De Robertis (AEI Progetti Srl), Firenze; ing. Giuseppe Medeghini (Rethink Energy Srl), Milano

specialisti: Matteo Maldarizzi

collaboratori: Stefano Contri, Daniela Martielli, Nicola Martielli, Nunzia Moschetta, Giuseppina Paterno, Francesca Suaria, Maria Irene Gadaletta

### **Progetto n. 20 ENSEMBLE**

autori: Stocker Lee Architetti, Rancate

specialisti: Lombardi SA, Bellinzona-Giubiasco; Think Exergy SA, Mendrisio; P&P Elettrotecnico Sagl, Chiasso

collaboratori: Raphael Brun, Matteo Lorenzini, Sofia Nembrini, Luis Reis

### **Progetto n. 21 ERA DI GENNAIO**

autori: arch. Lucia Celle (Ipostudio Architetti Srl), Firenze; Studio d'ingegneria Lorenzo Nardi, San Vittore; Ing.

Luca Maiocchi (Tecnoprogetti SA), Camorino

### **Progetto n. 22 TÒPIA**

autori: arch. Carlo Alberto Cozzani (progettore\_studio associato), La Spezia; arch. Marcello Pontiggia

(Pontiggia SA), Lugano; Gianora e Associati Studio d'ingegneria SA, Biasca; Think Exergy SA, Mendrisio;

Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

specialisti: arch. Adriana Ghersi; ing. Gianluca Papagni

collaboratori: Agnese Bucchi, Costanzo Furno, Celeste Talamona, Margherita Dagnino, Valeria Toncini,

Gemma Carzaniga, Laura Canesi, Dario Somaini, Walter Gianora, Graziano Gianora, Fabio Berta, Tania

Strazzini, Marco Baroni, Stefano Baggolini, Federico Castelli, Esteban Rey Perez, Gianluca Micheli, Franchi

Gabriele

### **Progetto n. 24 LES MAISONS CARRÉES**

autori: arch. Alex Braggion, ing. Luciano Schiavon, arch. Orazio Basso, arch. Alessandro Simonato (Atelier

ON sagl), Lugano

specialisti: Studio Ingegneria Lepori SA, Tesserete; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Erisel SA, Bellinzona

collaboratori: Francesco Roccaforte, Federico Picech, Alvise Martini, Codrin Graur, Eva Azzalin

### **Progetto n. 25 CROCEVIA**

autori: arch. Andrea Silvagni e arch. Giacomo Moro (Flow Architecture Sagl), Mendrisio

specialisti: ing. Paolo Vanetta, Pregassona; CSD Ingegneri SA, Lugano; C&C Eletric SA, Viganello

collaboratori: Giorgia Bernasconi, Francesco Moro

### **Progetto n. 27 ATRIUM**

autori: arch. Giorgio Cazzulani, Italia; ing. Roberto Gai, Treviso; Think Exergy SA, Mendrisio; Piona

Engineering SA, Manno

### **Progetto n. 28 LA STRADA NOVISSIMA**

autori: arch. Simone Tocchetti (Tocchetti Architetti e Ingegneri), Lugano; IM Maggia Engineering SA, Locarno;

Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

specialisti: Evolve SA; De Molfetta & Strode snc

collaboratori: Dario Bruni, Tyrone Coletta, Alessio Crespi, Federico Castelli, Esteban Rey Perez, Gianluca

Micheli, Franchi Gabriele, Laura Romeo, Tomislav Tesic, Eufrasia Coviello

**Progetto n. 29 DORF**

autori: arch. Alberto Caruso, arch. Elisabetta Mainardi (Caruso Mainardi Architetti Associati), Milano; arch. Ivo Trümpy (Studio d'architettura Ivo Trümpy e Aurelio Bianchini), Riva San Vitale  
specialisti: ing. Luigi Brenni, Mendrisio; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Scherler SA, Lugano Breganzona  
collaboratori: Ottavio Perdetti, Riccardo De Vincenzo

**Progetto n. 30 DOMINO**

autori: arch. Lukas Meyer, arch. Ira Piattini, Lamone; ing. Cristina Zanini Barzaghi, Carabbia; IFEC Ingegneria SA, Rivera; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio  
collaboratori: Barbara Corbella, Fabrizio Bombelli

**Progetto n. 31 LUCI**

autori: arch. Federica Colombo, arch. Andrea Casiraghi (Colombo + Casiraghi Architetti SA), Lugano; Lurati Muttoni Partner SA, Mendrisio; Tecnoprogetti SA, Camorino  
collaboratori: Simona Magnoni, Simone Sgró, Camilla Faoro, Elia Baggi, Achille Mauri

**Progetto n. 32 PASSAGGI**

autori: arch. Nicola Probst (Nicola Probst Architetti), Lugano; arch. Rossella Locatelli (Aoumm S.r.l. s.t.p.), Milano; Borlini & Zanini SA, Montagnola; Tecnoprogetti SA, Camorino  
specialisti: Tecnoprogetti SA, Camorino

**Progetto n. 34 NEL BEL MEZZO**

autori: arch. Ivan Fontana, Claro  
specialisti: ing. Stanislaw Pawlowski, Losone; Tecnoprogetti SA, Camorino; arch. Renato Maginetti, Bellinzona  
collaboratori: Ruedi Sonderegger, Samuele Rossi, Guido Comperti

**Progetto n. 35 DONNER SON RYTHME**

autori: arch. Otto Krausbeck, arch. Giorgio Santagostino, arch. Monica Margarido (Krausbeck Santagostino Margarido Sagl), Mendrisio  
specialisti: CSD Ingegneri SA, Lugano; P&P Studio Elettrotecnico Sagl, Chiasso  
collaboratori: Martin Muntaner, Stefania Leoni, Eduardo Naval, Catalina Lombardo, Roberta D'Agrosa, Stefano Farina

**Progetto n. 36 DA ZERO A CENTO**

autori: arch. Enrico Demattè, arch. Elena Fontana (Enrico Demattè, Elena Fontana Architekten GmbH), Zurigo; ing. Marco Küng (studio d'ingegneria M. Küng & G. Villa), Biasca; Marco De-Carli Studio d'ingegneria SA, Locarno; Elettroconsulenze Solcà SA, Lugano  
specialisti: ing. Andrea Roscetti; arch. Enrico Demattè, Architekten GmbH, Zürich; Elettroconsulenze Solcà SA

**Progetto n. 37 BIÈSCHIA**

autori: arch. Ferruccio Robbiani (Ferruccio Robbiani Architetto SA), Rancate; Licia Joppini, Gordola  
specialisti: De Giorgi & Partners Ingegneri Consulenti SA, Muralto; Rigozzi Engineering SA, Giubiasco;  
Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio; arch. Giorgio Aeberli, Gordola; graf. Alice Robbiani, Rancate  
collaboratori: Andrea Panitti, Antonio Righitto

**Progetto n. 38 UNO A UNO**

autori: arch. Davide Olivieri (OLIVIERI OFFICE), Genova; ing. Flavio Petraglio (Evolve SA), Giubiasco  
specialisti: arch. Davide Olivieri; Alice Tovoli; Marcello Montorfano; Stefano Corradi  
collaboratori: Stefano Orru, Ehab Mattar, Matteo Minella, Antonio Varano, Luigi Bellicosi

**Progetto n. 39 IL PARCO SOLARE**

autori: arch. Pierpaolo Ricatti, Vicenza; arch. Marcello Tavone (On Cities Sarl), Parigi; ing. Maurizio Milan  
(Milan Ingegneria S.r.l), Milano; Evolve SA, Giubiasco  
collaboratori: Ehab Mattar

**Progetto n. 41 THE SELFISH GIANT**

autori: arch. Tommaso Fantini, Rimini; arch. Alberto Rossi, Varazze; ing. Maurice Perruchoud (Jean-Paul  
Cruchon et associés SA), Losanna; IFEC ingegneria SA, Rivera  
specialisti: IFEC ingegneria SA, Rivera  
collaboratori: Alessandro Pecci

**Progetto n. 43 QUARTETTO**

autori: arch. Nabil Oulhaci (Favre+Guth Architecture SA), Ginevra; Studio di ingegneria Civile Emilio Luvini  
Sagl, Manno; ing. Idalgo Ferretti, Pura; Elettronorma SA, Lugano  
collaboratori: Andrea Corindia, Daniel Szalapsky, Manuel Boffi, Miriam Ballabio, Martina Bonadiman

**Progetto n. 44 ANOTHER BRICK IN THE WALL**

autori: arch. Nicolò Privileggio, Milano; ing. Philippe Menétrey (INGPHI SA), Lausanne; ing. Alessandro Tami,  
ing. Halil Ozbalaban (IFEC ingegneria SA), Rivera  
specialisti: IFEC ingegneria SA, Rivera  
collaboratori: Manuel Clasadonte, Stefano Ivaldi

**Progetto n. 45 TELAIO**

autori: arch. Gaelle Christine Isabelle Verrier, Canzo; arch. Giacomo Ortalli, Canzo; Studio d'ingegneria  
Passera e Associati SA, Lugano; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Piona Engineering SA, Manno  
specialisti: ing. Claudia Sulmoni, Melano  
collaboratori: Elisabetta Muttoni, Michele Albertini

**Progetto n. 46 LORENZO**

autori: arch. Andrea Molteni, Albate Brianza

specialisti: ing. Valeria Gozzi, Mendrisio; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Elettroconsulenze Solcà SA, Lugano

**Progetto n. 47 AFFINI**

autori: arch. Romina Grillo (grillovasiu-vlora), Zurigo; Monotti Ingegneri Consulenti SA, Locarno

specialisti: Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Elettronorma SA, Lugano

**Progetto n. 48 INFINITO**

autori: arch. Séverin de Courten, Zurigo; Ferrari Gartmann AG, Coira; Amstein + Walthert AG, Zurigo

collaboratori: Severin de Courten, Emanuela Ferrari, Mario Kuvac, Francesco Cascio, Lorenzo Fassi

**Progetto n. 49 REQUIEM**

autori: arch. Stefano Moor, Lugano; arch. Vincenzo Tuccillo (studioforma), Como

specialisti: Ingegneri Pedrazzini Guidotti Sagl, Lugano; Visani Rusconi Talleri SA, Taverne; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

collaboratori: Stuart Porzi, Davide Vitali

**Progetto n. 51 MISSION IMPOSSIBLE**

autori: arch. Mpombo Calvin Didy, Basilea-Città; arch. Domenico Perrone, Laterza; AB Ingénieurs SA, Friburgo; Marco De-Carli Studio d'ingegneria SA, Locarno; Scherler SA, Lugano-Breganzona

specialisti: Loutsou Zeta; Lichtbox Sascha Hottiger

**Progetto n. 52 SANSAIKORO**

autori: arch. Andreas Buschmann, Zurigo

specialisti: Konstruktor AG, Baden; Wirkungsgrad Ingenieure AG, Lucerna; Hauser Solutions GmbH, Männedorf

collaboratori: Pietro Banzato

**Progetto n. 53 CARASC**

autori: arch. Andrea Nardi, Mendrisio; arch. Guido Brandi, Zurigo; arch. Marco Guerra, Como

specialisti: Bueeler Fischli Bauingenieure GmbH, Zurigo; arch. Marco Guerra, Como; Erisel SA, Bellinzona; Gattoni Piazza Sagl, Origgio

**Progetto n. 54 CITTADELLA**

autori: arch. Matteo Inches (Inches Galeta Architetti Sagl), Locarno

specialisti: Anastasi & Partners SA, Locarno; Zocchetti SA, Lugano; Elettroconsulenze Solcà SA, Mendrisio

collaboratori: A. Di Sabato, M. Mascheroni, F. Zanoni, M. Greco



## **10. COMMENTO AI PROGETTI**

1° Rango | 1° Premio

Progetto n. 50

SISTEMA



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto riprende il concetto d'inserimento urbanistico scaturito dai MSP proponendo una serie d'interessanti sviluppi che precisano alcuni aspetti rimasti lacunosi nella proposta schematica dello Studio Snozzi Groisman & Groisman. Essi comprendono un nuovo posizionamento per la palestra, la SI e la casa anziani. Con questi apparentemente semplici spostamenti, l'impostazione urbana del nuovo centro intergenerazionale diventa precisa. La forza del progetto consiste nella chiara definizione degli spazi esterni, che mettono in evidenza la presenza della forte orografia che caratterizza Biasca. Tali spazi sono definiti dal posizionamento dei diversi edifici, che ospitano i contenuti indicati nel programma di concorso, e propongono delle volumetrie discrete e ben calibrate rispetto al contesto circostante. Lo spazio d'ingresso al comparto si rapporta sia con il nucleo storico, sia con il nuovo parco pubblico sul quale si affacciano la casa anziani, la Bibliomedia, la SE e la palestra. Quest'ultima diventa il perno di tutto l'impianto con i suoi contenuti flessibili e permette un uso a forte carattere pubblico quale sala multiuso. La seconda area esterna è quella dedicata al gioco per gli allievi della SE, che funge anche da spazio in parte verde e in parte pavimentato (vedi campo gioco esterno) a disposizione della comunità fuori dell'orario scolastico. Esso è definito a sud dalla SE, ad est dalla palestra doppia e a nord dal piano inferiore della SI e della SEPS, che si rapporta con un'ampia terrazza coperta. Sopra il piano, che costituisce il basamento dell'edificio, vengono ospitati gli spazi fondamentali del programma della SI e della SEPS che si affacciano sia sul parco a sud, sia sul giardino privato a nord. Per la casa anziani si propone un edificio fortemente autonomo, a pianta quadrata, che si stacca da tutte le altre geometrie proposte per il comparto. Questa configurazione lo fa diventare un elemento importante a livello urbano.

### **Aspetti architettonici**

Per la palestra, la SE e la Bibliomedia viene proposto un linguaggio unitario: una pelle in calcestruzzo armato, con delle aperture regolari, che lega e avvolge questi tre contenuti e li caratterizza quali elementi pubblici. La Giuria ritiene che questa proposta debba essere ulteriormente sviluppata. Per la SI, invece, è stato scelto un linguaggio più vicino all'architettura dell'edilizia scolastica della prima infanzia con alcuni dettagli come la copertura, che dovranno essere sviluppati ulteriormente. La qualità spaziale e funzionale convince in modo particolare per quanto concerne la palestra e la SE. In merito alla SE si apprezza la proposta di articolare e trasformare gli spazi di circolazione in spazi supplementari a disposizione dei bambini. Della SI e della SEPS viene apprezzata l'organizzazione sviluppata fondamentalmente su un piano unico, in stretto rapporto con il loro giardino privato.

### **Aspetti costruttivi ed energetici**

Dal profilo costruttivo il progetto propone l'uso solo di due materiali: cemento armato e legno. Il concetto di costruzione è semplice e non sembra presentare dei problemi particolari per quanto concerne le portate, che sono di dimensioni contenute ad esclusione di quelle per la palestra, per le quale si propone l'uso di un sistema di travature in legno considerevole. Non si intravedono particolari problemi alla distribuzione energetica.

### **Aspetti finanziari**

Il parametro di costo presunto è leggermente superato, ma si giudica che potrà rientrare nel valore indicato nel programma di concorso in fase di elaborazione successiva.

Il progetto propone una realizzabilità a tappe razionale ed anche le proposte per il futuro ampliamento della SE e della SI sono convincenti.

2° Rango | 2° Premio

Progetto n. 42

VIS À VIS



### **Aspetti urbanistici**

L'inserimento urbanistico della proposta presentata convince la Giuria. Si tratta di una composizione di tre volumi, che definiscono due ampi spazi pubblici: a nord, il corpo lineare e snello della SI; al centro, in continuità con Via Montemartini, il volume importante che unisce la SE, palestra e Bibliomedia; a sud, la casa per anziani. A nord, il volume della SI ed il corpo principale definiscono lo spazio delle scuole, mentre a sud del corpo principale viene a definirsi uno spazio verde che diventa il parco della casa per anziani.

Se, da un lato, l'essenzialità dei grandi volumi conferisce una certa forza agli spazi, dall'altro la loro dimensione, giustificata dalla funzione pubblica ed istituzionale, risulta sproporzionata rispetto al contesto adiacente. I percorsi sono chiari, a partire dall'area che si può definire più urbana del comparto, percorsa dal prolungamento ideale dell'asse di Via Montemartini, che collega l'edificio della SE e della casa anziani, rispondendo correttamente al concetto di intergenerazionalità. Dall'area urbana si accede allo spazio a nord del comparto, tramite un ampio atrio coperto posizionato centralmente all'interno del volume della SE, della palestra e della Bibliomedia. Il passaggio dall'area urbana all'area scolastica è ben definito con spazi di grande qualità. La casa per anziani ha una relazione precisa con l'area urbana e, al contempo, è circondata da un proprio parco, con la possibilità di essere sviluppata ulteriormente.

### **Aspetti architettonici**

L'edificio principale è caratterizzato da ampi spazi, ben sviluppati in verticale su tre livelli, idonei alla tipologia scolastica. Il mondo scolastico si sviluppa dall'esterno verso l'interno, dove le aree scolastiche godono di superfici di raccordo generose. L'espressione architettonica è caratterizzata correttamente da un piano terra vetrato, sul quale si sviluppa un corpo leggero superiore, contraddistinto da elementi lignei, ma di carattere formale. La SI è organizzata su due livelli, comunicanti tra di loro da scale rigidamente contenute tra muri, che separano troppo nettamente i due piani e rendono funzionalmente difficile la gestione di una scuola dell'infanzia. Lo stacco dalla strada a nord tramite un giardino è utile ed apporta luce anche al livello inferiore, anche se le entrate risultano poco funzionali. L'architettura è sempre caratterizzata da un lineare e leggero corpo vetrato, ritmato con elementi lignei.

### **Aspetti costruttivi ed energetici**

Il concetto strutturale dell'edificio principale è chiaro; purtroppo, la sua concretizzazione formale non risulta sufficiente. Il gesto forte e preciso manca di una traduzione coerente in elementi costruttivi verticali ed orizzontali: l'approfondimento strutturale e la collaborazione con l'ingegnere sono indispensabili per un progetto di tale ambizione. Gli impianti tecnici e le modalità di distribuzione non sono indicati, pertanto potrebbero subentrare delle richieste e delle modifiche non considerate.

### **Aspetti finanziari**

La proposta progettuale sorpassa il parametro di costo presunto, a causa della generosità degli spazi e della gravosità della struttura impegnativa.

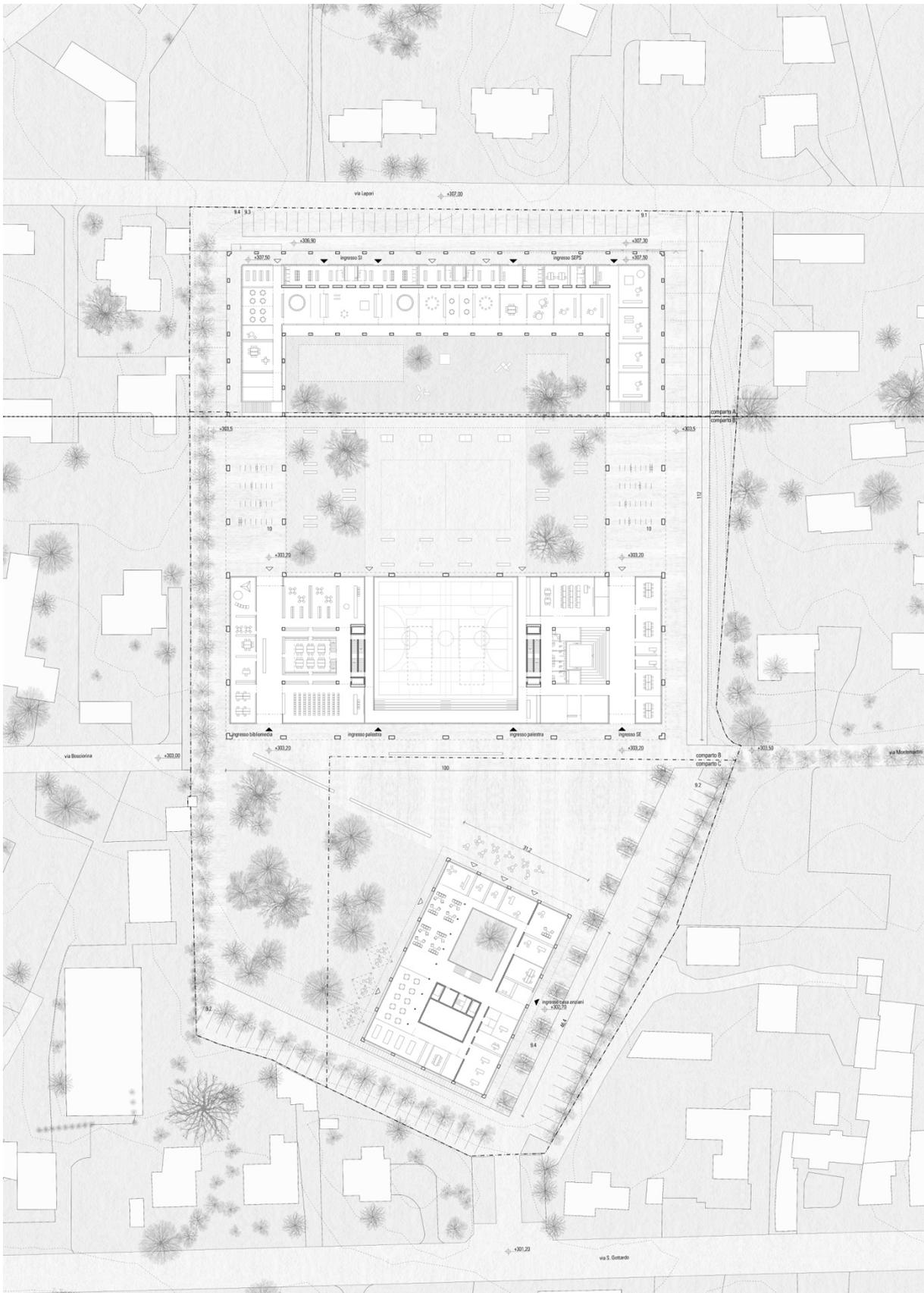
La realizzazione a tappe del progetto prevede lo sviluppo in sequenza dei tre volumi funzionalmente distinti.

L'ampliamento della SI e della SE è prevista all'interno dei volumi già definiti degli edifici.

3° Rango | 3° Premio

Progetto n. 08

RINASCO BIO



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto delimita, attraverso la sua volumetria, uno spazio unico quadrangolare, formando un'ampia corte che si rapporta con il grande paesaggio delle montagne circostanti. Il volume, allineandosi a sud lungo l'asse che continua idealmente Via Montemartini, istituisce una relazione diretta con il nucleo storico e genera, in relazione alla disposizione del volume della casa anziani, una piazza triangolare prospiciente le entrate. La composizione unitaria dell'insieme scolastico permette anche di liberare uno spazio ottimale per l'inserimento della futura dimora per gli anziani.

### **Aspetti architettonici**

L'edificio si sviluppa orizzontalmente ed in modo unitario. Tale idea di orizzontalità è rafforzata dall'articolarsi del volume su un massimo di due piani fuori terra, in particolare un piano verso la SI e due piani verso la SE, creando un rapporto equilibrato con gli edifici circostanti.

I collegamenti esterni all'edificio denotano alcune problematiche, in particolare emerge la necessità di percorrere il perimetro del volume per raggiungere la corte. Anche gli accessi principali appaiono problematici e poco generosi nel loro rapporto tra esterno ed interno, poiché collocati obbligatoriamente all'estremità dell'edificio, a causa della collocazione centrale della palestra, e mancanti di adeguati spazi d'ingresso come atrii e pensiline.

La funzionalità degli spazi interni è anche fortemente condizionata dalla presenza della palestra, che obbliga a raddoppiare gli spazi di circolazione, senza una vera gerarchia tra la SE, la Bibliomedia e la palestra stessa.

### **Aspetti costruttivi ed energetici**

L'idea architettonica ritmata da un sistema strutturale a portici appare convincente nell'insieme del progetto, anche se denota una certa schematicità nella sua espressione.

Anche la ricchezza degli spazi nella sezione principale, non si ritrovano nell'espressione esterna delle facciate. Il rivestimento in calcestruzzo prefabbricato è coerente con le scelte energetiche e di isolamento esterno, ma sovraccarica l'espressione dell'insieme. La distribuzione degli impianti e dei vani tecnici è comprensibile e fattibile, anche se la volumetria e le distanze considerevoli potrebbero incidere sui costi di distribuzione.

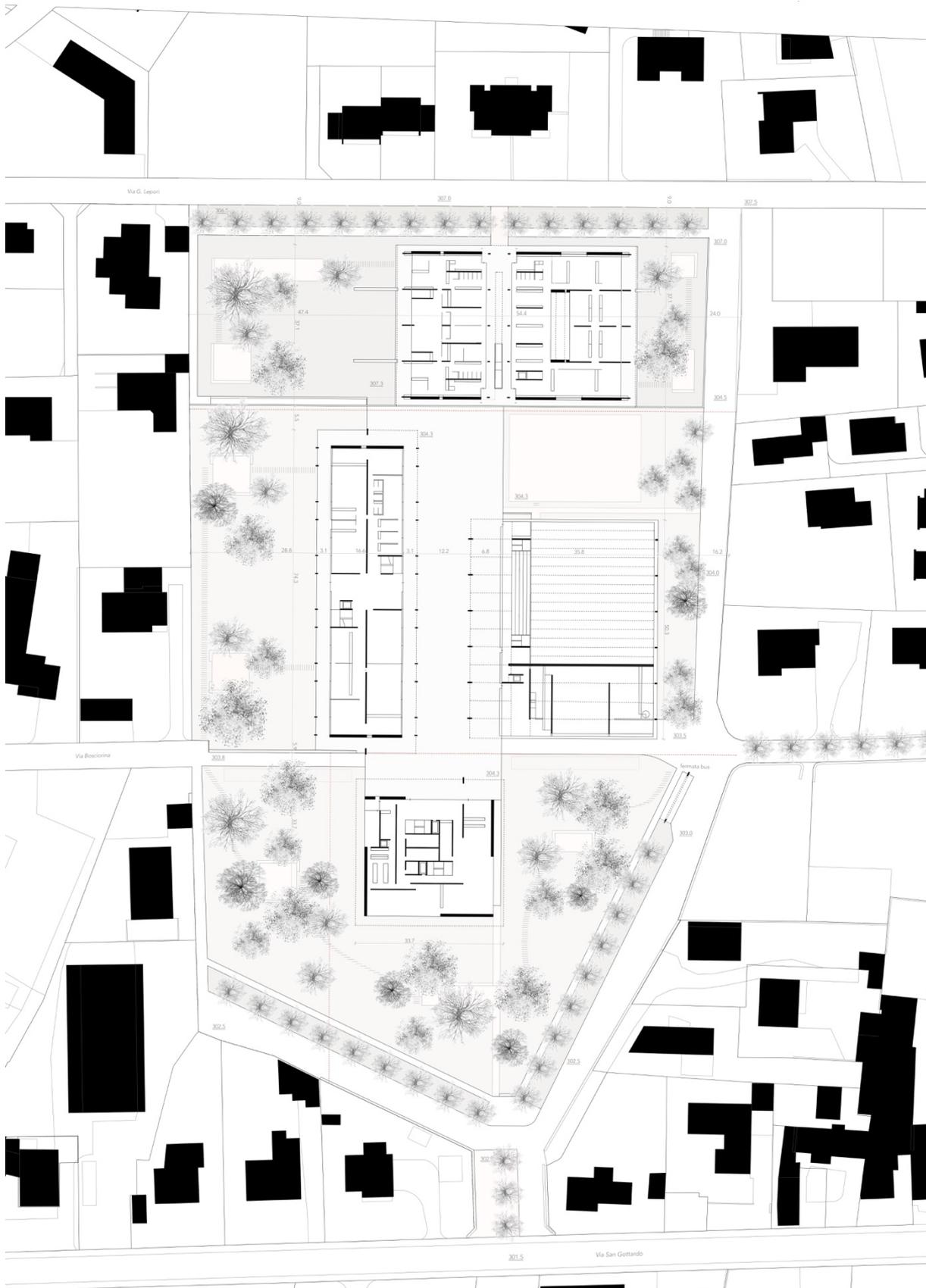
### **Aspetti finanziari**

La proposta progettuale sorpassa il parametro di costo presunto, considerate le importanti volumetrie e la quantità di superfici di circolazione. Inoltre, la sovrapposizione della SE alla palestra obbliga ad adottare delle soluzioni tecniche complesse. L'edificio non potrà essere realizzato a fasi e l'ampliamento non è considerato.

4° Rango | 4° Premio

Progetto n. 23

E IL GIARDINO ATTORNO



### **Aspetti urbanistici**

La Giuria ha apprezzato il concetto d'inserimento dei volumi del programma di concorso. Gli edifici, infatti, si articolano e si affacciano attorno ad uno spazio centrale, definendo una zona di giardini attorno al perimetro del comparto, una sorta di "cuscinetto verde" verso il contesto abitativo estensivo e privo di punti di riferimento. Lo spazio centrale generato, che diventa il fulcro del centro pubblico, appare, ad opinione della Giuria, un po' troppo esiguo soprattutto nella sua dimensione in larghezza. Peraltro, lo spazio è anche penalizzato dal volume di cinque piani proposto per la casa anziani, che chiude la piazza verso sud e toglie molta luce e tanto sole all'interno di un contesto già fortemente chiuso ad est e ad ovest dal paesaggio montano.

### **Aspetti architettonici**

La Giuria ha particolarmente apprezzato l'organizzazione della SI e della SEPS, orientate rispettivamente verso il giardino ad ovest e verso il giardino ad est, con tutte le sezioni su un unico piano. La SI, rialzata di un livello rispetto allo spazio centrale, è collegata ad esso tramite un percorso pubblico che l'attraversa.

La SE, dislocata su tre livelli, risulta organizzata in modo razionale con corridoi generosi e spazi comuni alle estremità dei piani. Non convince il rapporto in sezione tra la scuola elementare di tre piani e il corpo della palestra/Bibliomedia, di un piano e mezzo più basso.

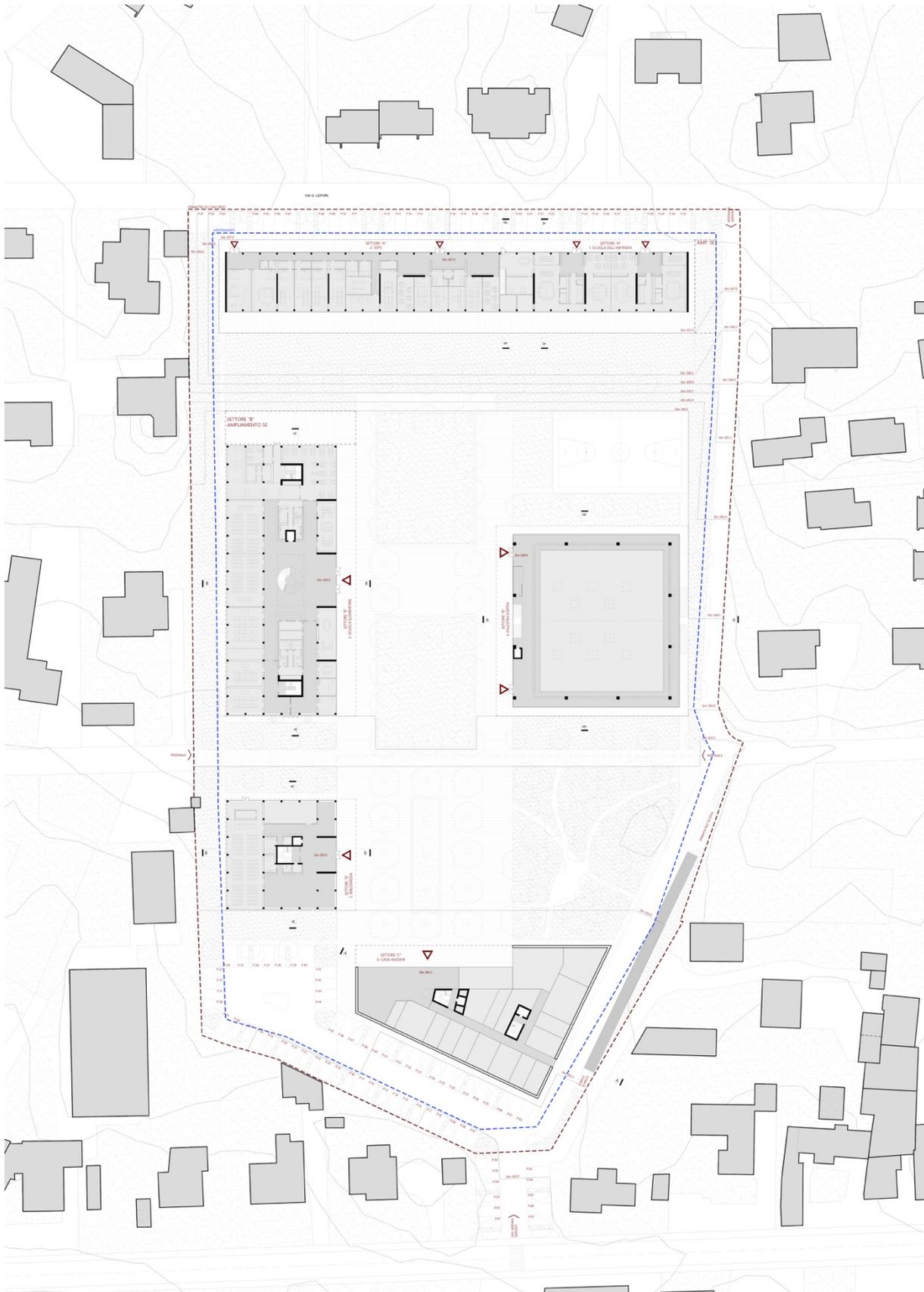
### **Aspetti costruttivi ed energetici**

L'espressione architettonica, con elementi in cemento armato imponenti e rivestimenti di mattoni in cotto, non ha convinto la Giuria in quanto risulta un po' troppo massiccia.

Gli aspetti energetici sono stati attentamente valutati e approfonditi come richiesto dal bando. La distribuzione degli impianti e dei vani tecnici è comprensibile e fattibile. In particolare, è vantaggioso il posizionamento di un corpo centrale che facilita la distribuzione.

### **Aspetti finanziari**

Il parametro di costo presunto è leggermente superato e la realizzazione delle tappe è data senza particolari difficoltà.



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto propone un ampio spazio pubblico, che riprende la composizione tipologica di “campus”, definito a nord dalla SI, ad ovest dalla SE e dalla Bibliomedia, a sud dalla casa per anziani e ad est dalla palestra. L'ampia superficie pubblica è il finale di Via Montemartini, con la palestra quale elemento centrale. L'area qualitativa instaura un rapporto urbanistico corretto con il nucleo e rappresenta una valida risposta alla richiesta di sviluppare un'area intergenerazionale. La casa per anziani risulta troppo predefinita, con un rapporto difficile a sud verso il posteggio. Lo sviluppo planivolumetrico della Bibliomedia non rispetta le aree definite nella variante di PR, pertanto il progetto riceve un acquisto.

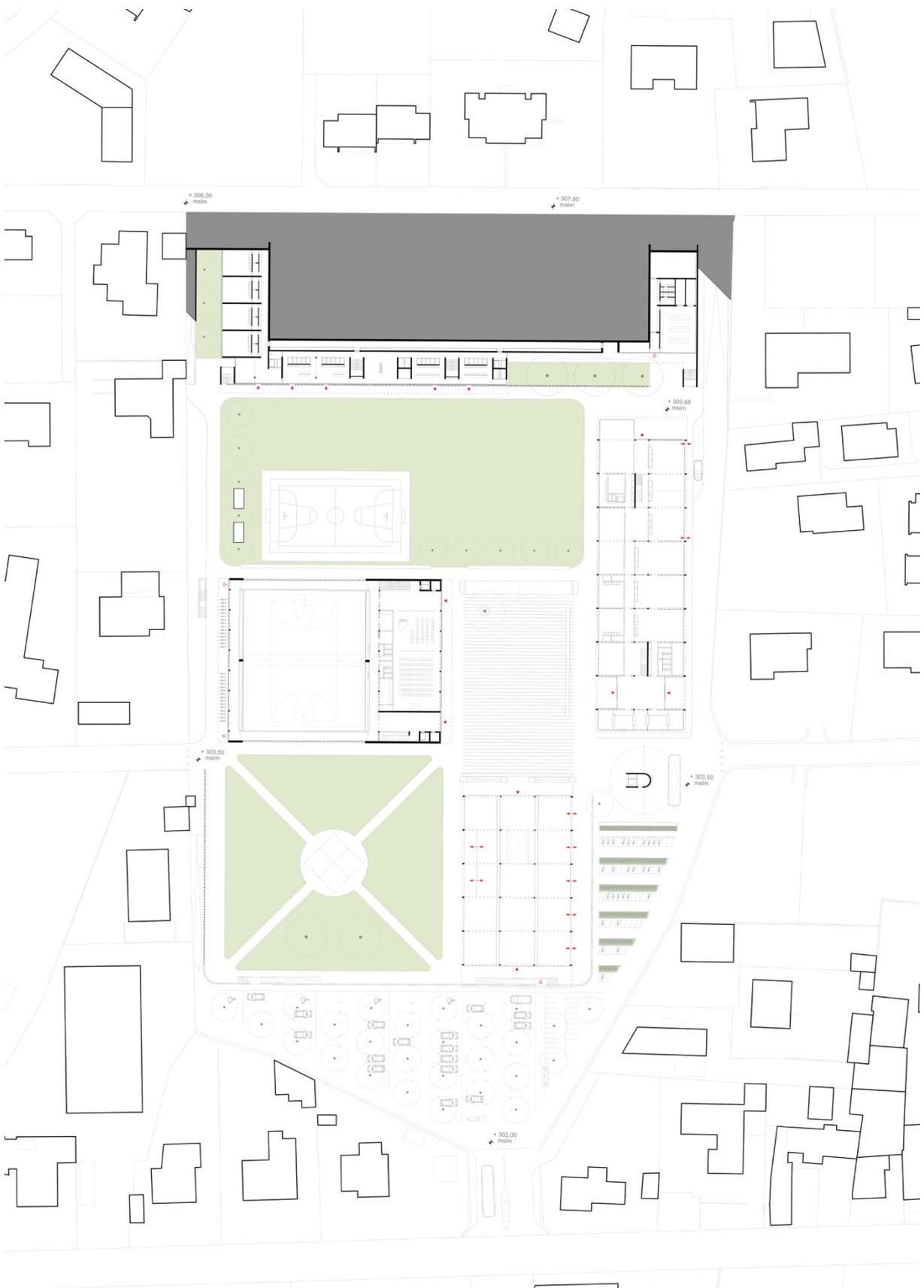
### **Aspetti architettonici**

Lo sviluppo funzionale in relazione agli spazi ed alle particolarità del sito è corretto. In particolare, si apprezza la semplice ma efficace disposizione degli spazi della SE, lo sviluppo della SI su un unico piano e la trasparenza della palestra, dal forte carattere pubblico.

La proposta di un rivestimento per la facciata è fragile, ma promette un possibile sviluppo che si presta a dare un'unitarietà all'espressione d'insieme.

L'ampliamento della SI e della SE prevede l'aggiunta di ulteriori volumi annessi ai corpi degli edifici finiti.

6° Rango | 5° Premio  
Progetto n. 26  
DP.22



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto propone, a conclusione del prospettato percorso alberato lungo Via Montemartini scaturito dai MSP, che intende collegare il comparto Bosciorina con il nucleo storico di Biasca, un primo spazio aperto definito da una tettoia circolare, che ospita i gabinetti pubblici nel suo elemento portante centrale.

Superata quest'area, si scopre il vero fulcro del progetto: la "piazza pubblica intergenerazionale", ritenuta interessante da parte della Giuria. Attorno a questo spazio centrale pavimentato vengono posizionate la SE, la casa anziani e la Bibliomedia con la palestra doppia. A questi ultimi due edifici si accede direttamente dalla piazza, mentre alla SE si può accedere da tre punti diversi, in modo poco coerente rispetto all'idea d'impostazione urbana proposta.

Oltre alla piazza centrale il progetto propone tre spazi verdi dedicati rispettivamente alla casa anziani, alla SE e alla SI. La proposta per la sistemazione delle aree di sosta per le biciclette ed i veicoli in prossimità della casa anziani non convince ed esula da quanto indicato a livello di variante di piano regolatore.

L'impianto comporta una certa rigidità nella composizione generale, che implica delle conseguenze per quanto concerne il posizionamento e lo sviluppo tipologico della futura casa anziani nell'ambito del concorso che verrà bandito in futuro.

### **Aspetti architettonici**

L'edificio della SE propone soltanto dei corridoi centrali poco attrattivi e di carattere prettamente funzionale, che non consentono un loro eventuale utilizzo per attività alternative o per dei momenti di pausa (in modo particolare nei giorni di maltempo). Peraltro, non si comprende la necessità di proporre due ingressi simmetrici, di cui uno completamente slegato dall'impianto proposto, con un'uscita diretta sul percorso dei mezzi di trasporto.

La sistemazione degli spazi al piano terra della SI non appare convincente, in particolare non convincono gli spazi del basamento orientati verso ovest. Invece, è apprezzato il giardino proposto a nord.

Si ritiene problematica la proposta di situare gli ingressi della SI al piano inferiore, che creano delle difficoltà al momento dell'accoglienza dei bambini da parte degli insegnanti.

La proposta per il futuro ampliamento della SI è corretta, mentre quella per la SE non convince.

7° Rango | 6° Premio

Progetto n. 01

TRE VOLUMI



### **Aspetti urbanistici**

La Giuria ha apprezzato la chiarezza dell'impostazione urbanistica, che con tre volumi definisce due spazi pubblici di diverso tipo: un parco pubblico tra la casa anziani e la SE - con al piano terra la palestra seminterrata e la Bibliomedia - e gli spazi esterni di pertinenza della SE e della SI. Quest'ultimi, però, a mente della Giuria risultano molto schematici e poco strutturati, in particolare per quanto attiene al rapporto tra lo spazio esterno della SE e quello della SI, che è di un altro tipo e deve essere ben delimitato fisicamente.

Meno chiara è la riconoscibilità degli accessi al volume centrale, che si trovano un pò casualmente lungo il percorso che proviene dal centro (Via Montemartini).

### **Aspetti architettonici**

L'espressione architettonica è convincente e la riconoscibilità del carattere pubblico degli edifici è data.

L'ampliamento della SI è fattibile senza particolari problemi, mentre quello della SE presuppone la realizzazione parziale della struttura grezza affinché l'edificio risulti coerente.



### **Aspetti urbanisitici**

Il progetto propone un ampio spazio esterno centrale a conclusione del prospettato percorso alberato lungo Via Montemartini scaturito dai MSP, che intende collegare il comparto Bosciorina con il nucleo storico di Biasca. In questa proposta tale percorso dovrebbe continuare fino a raggiungere il cimitero.

Attorno all'ampia corte in parte pavimentata e in parte verde, vero fulcro del comparto intergenerazionale, sono situati le varie componenti del programma di concorso. Questa impostazione ha suscitato l'interesse della Giuria.

Per ottenere l'ampiezza massima dello spazio centrale si è dovuta distanziare la SE dall'edificio accorpante la palestra doppia e la Bibliomedia verso i confini laterali del comparto, mentre la casa anziani e la SI si rapportano con il contesto tramite degli spazi verdi.

L'impianto comporta una forte rigidità nella composizione generale, che implica delle conseguenze per quanto concerne il posizionamento e lo sviluppo tipologico della futura casa anziani nell'ambito del concorso che verrà bandito in futuro.

### **Aspetti architettonici**

La Giuria ritiene interessante la ricerca di una "figura architettonica" che cerca di dare omogeneità ai diversi interventi che formano il comparto.

La tipologia proposta per la SE è ritenuta problematica poiché le aule non possono essere suddivise come indicato nel programma degli spazi. Inoltre, lascia qualche dubbio la scelta di posizionare centralmente l'ingresso rispetto ad una tipologia "a stecca".

La palestra doppia presenta un importante deficit dal punto di vista funzionale; infatti, durante l'utilizzo in contemporanea dei due campi da gioco, è necessario attraversare un campo per raggiungere l'altro.

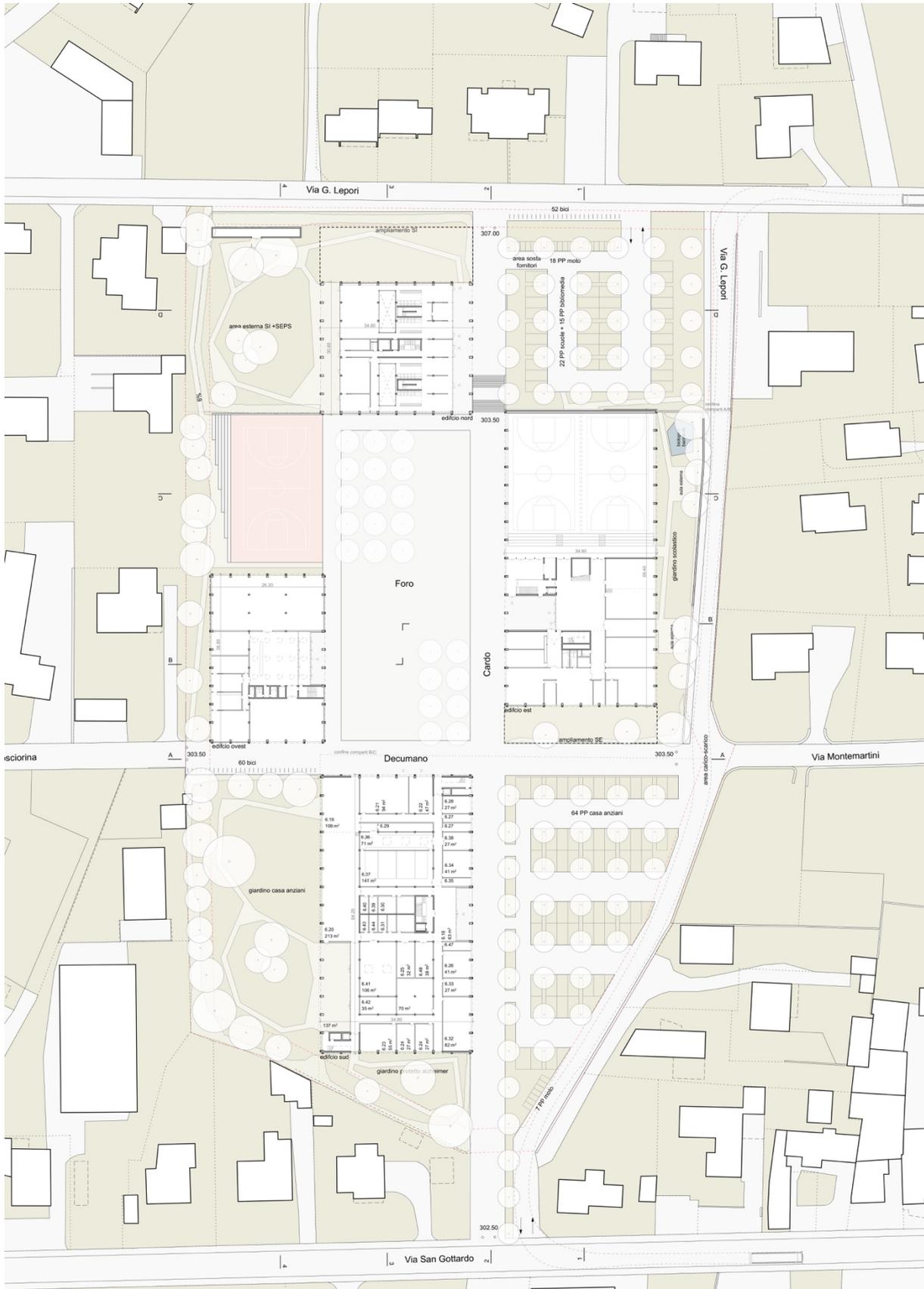
Per la SI viene correttamente proposto un giardino dedicato verso nord, però ricavato dal ribassamento del terreno di un piano rispetto al livello di Via Lepori. Questa proposta lascia qualche perplessità nella Giuria. Si ritiene anche problematica la proposta di situare gli ingressi della SI al piano inferiore, creando così delle difficoltà al momento dell'accoglienza dei bambini da parte degli insegnanti.

La proposta per il futuro ampliamento della SE e della SI non è convincente.

9° Rango | 8° Premio

Progetto n. 40

PALMIRA



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto propone l'organizzazione di tutto il comparto in base ad un impianto sullo schema del cardo e del decumano. A nord-ovest del loro incrocio si forma un "foro intergenerazionale" attorno al quale vengono situati i diversi edifici: ad est la SE con la palestra doppia, a nord la SI e la SEPS, ad ovest la Bibliomedia e a sud la casa anziani. La Giuria ha valutato con interesse la proposta di una piazza centrale.

Un elemento problematico è la disposizione dei posteggi organizzati in modo aleatorio ed in contrasto con quanto indicato nella variante di piano regolatore.

### **Aspetti architettonici**

La SE con la palestra doppia è organizzata all'interno di un grande volume con una copertura a "shed". La Giuria ha apprezzato il tentativo di proporre una SE organizzata fondamentalmente su un unico livello, anche se questo tentativo ha comportato alcuni importanti inconvenienti per la fruizione dei vari locali. Per raggiungere questo difficile obiettivo, infatti, si sono anche dovuti inserire alcuni contenuti al piano seminterrato del fabbricato che ospita la SI ed il SEPS.

L'accostamento laterale dell'edificio al decumano lascia perplessa la Giuria. Infatti, l'edificio cerca di recuperare in extremis il rapporto con questo importante elemento tramite un'entrata laterale di proporzioni piuttosto esigue rispetto all'imponente mole del fabbricato.

La Bibliomedia viene proposta quale edificio indipendente. Anche in questo caso, essa è organizzata in base ad una forte simmetria che non trova alcun riscontro nella sua espressione tridimensionale ed in particolar modo nel tetto, che presenta una parziale copertura a "shed" soltanto nella parte nord.

La SI e la SEPS vengono inserite, insieme ad alcuni spazi della SE situati al piano inferiore, in un unico volume a tre piani. Al piano intermedio viene creato un ampio portico, che si affaccia sui posteggi e ha un difficile rapporto con la grande scala inserita lungo il cardo.

La casa anziani conclude la composizione verso sud, ma il suo rapporto con il forum, in particolare con la Bibliomedia, sembra alquanto casuale.

La proposta per il futuro ampliamento della SI è corretta, mentre quello per la SE non è convincente.



### **Aspetti urbanistici**

Il progetto s'inserisce nel comparto con una geometria precisa a forma di quadrato.

Il volume, sotto un unico tetto orizzontale, genera quattro corti con forme differenziate, che conferiscono al progetto d'insieme un carattere introverso. Un porticato perimetrale dialoga con il quartiere circostante e propone un'architettura convincente, malgrado alcune difficoltà con le diverse quote stradali.

### **Aspetti architettonici**

La qualità e il disegno degli spazi interni delle corti obbligano alla realizzazione di un'eccessiva distribuzione orizzontale per l'accesso agli spazi delle scuole. Inoltre, tale disposizione delle aule scolastiche crea evidenti difficoltà di orientamento per i suoi utilizzatori.

Il tentativo di distribuire ed uniformare le differenti funzioni in un'unica "cittadella", se affascina a livello concettuale, denota però delle difficoltà a livello di didattica.

La disposizione della palestra doppia collocata al terzo livello interrato obbliga a scavi e movimenti di terra poco sostenibili, rispetto alle richieste del bando. Oltretutto, le importanti superfici di coperture, l'estensione delle facciate e la lunghezza dei percorsi incidono sulla sostenibilità economica dell'intervento.

L'ampliamento della SI e della SE prevede l'aggiunta di due volumi, dell'altezza di un piano, disposti lungo i lati nord e sud, in aggiunta all'edificio finito.

## 11. APPROVAZIONE

Il presente rapporto è stato approvato e firmato dalla Giuria in data 17 marzo 2021, che si firmano:

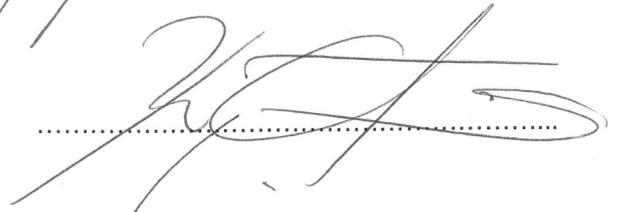
Il presidente

Ivano Gianola



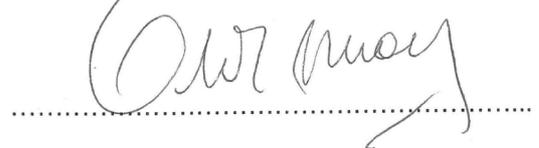
Il vicepresidente

Roberto Cefis

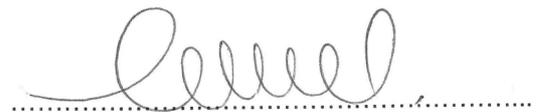


I membri

Gustavo Groisman



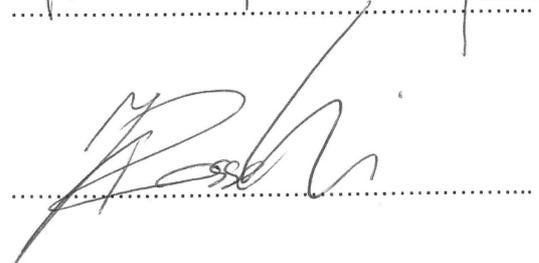
Cristiana Guerra



Jachen Könz



Joël Rossetti



La supplente

Sabina Snozzi Groisman

